

L'Agenzia, consapevole delle debolezze amministrative che caratterizzano spesso gli enti nonprofit, per la maggior parte di piccole dimensioni e sostenuti spesso da volontari, opererà al fine di predisporre schemi semplificati per gli enti soprattutto di minori dimensioni.

Non si ritiene, comunque, di formulare proposte di legge che pervengano all'emanazione di norme cogenti come per le imprese (regolate dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile), bensì di emanare un atto di indirizzo dell'Agenzia, da diffondere opportunamente, in modo che sia fatto proprio dagli enti. Si ritiene cioè di agire come negli anni '80 è stato fatto dalla Consob, con riferimento ai principi contabili e di revisione, demandati ad organi professionali e sfociati in documenti generalmente accettati.

A tal fine occorre che il regolamento sul bilancio proposto dall'Agenzia per le Onlus sia redatto in modo da recepire tutti i migliori contributi della dottrina e della prassi, coinvolgendo nello studio i soggetti più rappresentativi di tali ambiti.

L'Agenzia per le Onlus, al fine di perseguire gli obiettivi sopra esposti, si è attivata per la costituzione di un gruppo di studio, contattando autorevoli professionisti ed importanti enti di categoria.

Il Gruppo di studio, coordinato dal Prof. Adriano Propersi, consigliere dell'Agenzia per le Onlus, è composto da: Prof. Vittorio Coda; Prof. Gian Mario Colombo; Prof. Luigi Puddu; Prof. Claudio Travaglini; Prof. Riccardo Mussari (AIDEA); Prof. Marco Elefanti (Consiglio Dottori Commercialisti); Dott. Mario Boella (ASSIREVI), Dott. Luciano Boraso (ASSIREVI), Dott. Vincenzo Capaccio (ASSIREVI); Dott. Gianfranco Torriero e Dott.ssa Maria Luisa Giachetti (ABI).

Il Progetto realizzato dall'Agenzia è co-finanziato dalla Fondazione Cariplo e sarà disponibile nella primavera 2008.

Roma, 3 ottobre 2007. Plauso del Ministro Ferrero all'iniziativa dell'Agenzia per le ONLUS sull'Amministratore di Sostegno.

Si è svolto oggi presso la Camera dei Deputati il convegno, organizzato dall'Agenzia per le ONLUS, dedicato a "L'Amministratore di Sostegno", istituito dalla Legge 6/2004, che prevede l'istituzione di questa figura a tutela di chi, pur non necessitando di interdizione o inabilitazione, ha difficoltà nel provvedere ai propri interessi.

Sono intervenuti: il Ministro della Solidarietà Sociale Paolo Ferrero, il Presidente emerito della Corte Costituzionale Giuliano Vassalli, il Presidente dell'Ente Nazionale Sordi Ida Collu, il Consigliere Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali Silvana Agosta, la Prof.ssa Alessandra Servitori.

I lavori del Convegno sono stati moderati dal Consigliere dell'Agenzia Paola Severini.

Di grande portata, in particolare, l'intervento del Ministro Ferrero che si è sostanziato in cinque punti:

- 1) il Ministro ha espresso la propria soddisfazione per l'iniziativa organizzata dall'Agenzia, che si trova in perfetta sintonia con l'attenzione che il Ministero della Solidarietà Sociale sta dedicando all'istituto dell'amministratore di sostegno, verificandone e mappandone l'effettiva applicazione sul territorio nazionale. Da questa attenta verifica, sortirà una pubblicazione e un evento che sarà previsto a Milano per la fine del mese di novembre.
- 2) Il Ministro ha confermato di essersi impegnato personalmente per il rifinanziamento della Legge 6/2004 sull'Amministratore di Sostegno, i cui fondi non erano più stati rimpinguati dal 2005.

- 3) Il Ministro ritiene che il finanziamento dell'Agenzia per le ONLUS nell'ambito dei fondi accantonati con il cinque per mille, non dovrebbe essere soggetto alla discrezionalità del ministro stesso, ma dovrebbe invece essere erogato in misura fissa proprio nel rispetto dell'Agenzia stessa e della sua attività. All'Agenzia verrà devoluto il cinque per cento del cinque per mille raccolto, da cui si dovranno decurtare eventuali altri trasferimenti.
- 4) Il Ministro ha valutato positivamente il lavoro intrapreso dall'Agenzia per le ONLUS con la RAI per affrontare insieme le tematiche legate al sociale. Ha manifestato la propria disponibilità a realizzare in forma congiunta campagne di comunicazione sociale anche attraverso l'utilizzo di spazi e mezzi del servizio pubblico multimediale RAI.
- 5) Ha concluso, infine, ribadendo l'impegno del Ministero della Solidarietà Sociale a che il Terzo Settore possa crescere nelle sue molteplici forme e proprio per questo ha fatto in modo che per la finanziaria 2008 e 2009 il tetto del cinque per mille venisse elevato da 250 a 400 milioni di euro.

Roma, 8 novembre 2007. Firmato il protocollo d'intesa tra Ministero della Solidarietà Sociale e Agenzia per le ONLUS.

Si è svolta ieri presso la sede del Ministero della Solidarietà Sociale la cerimonia di firma del Protocollo d'Intesa tra il Ministero e l'Agenzia per le ONLUS, che ha formalizzato una ormai quotidiana collaborazione tra i due Enti.

Hanno sottoscritto l'accordo il Ministro della Solidarietà Sociale Paolo Ferrero, il Presidente dell'Agenzia per le ONLUS Stefano Zamagni,

Nel corso della cerimonia il Ministro Ferrero ha manifestato la propria soddisfazione per la firma del documento, da cui sortiranno progetti di lavoro comune ed anche una condivisione fissa di alcuni spazi presso la sede ministeriale di Via Forno a Roma, al fine di poter stabilizzare anche dal punto di vista operativo l'attività comune. Ha sottolineato altresì, la necessità di mettere il Terzo Settore al centro dell'attenzione della politica italiana affinché si assista da una parte alla crescita delle risorse dedicate al sociale e dall'altra alla conseguente crescita e consolidamento del tessuto sociale in quanto tale.

"Il meccanismo del cinque per mille, inoltre, si è rivelato una modalità utile di sostegno allo sviluppo dei corpi intesi della società, che sono un punto decisivo del grado di tenuta del nostro Paese. Per questo motivo tale meccanismo deve essere definito in maniera stabile, ha poi continuato il Ministro, e quindi deve essere reinserito nella Legge Finanziaria."

Il Presidente dell'Agenzia per le ONLUS Stefano Zamagni è intervenuto per sottolineare come tutto il recente dibattito sulla sicurezza nel nostro Paese si ricolleggi alla registrazione di una progressiva attenuazione dei legami sociali. "La sicurezza cede davanti a legami sociali deboli e il Terzo settore è un costruttore di questi legami, è un costruttore di democrazia."

È proprio in questo senso che l'Agenzia per le ONLUS si sta muovendo, anche stringendo rapporti con soggetti istituzionali importanti, per il conseguimento di obiettivi concreti in tempi ragionevoli. Si pensi ad esempio, alla collaborazione tra Ministero della Solidarietà Sociale e Agenzia nella redazione dei quattro regolamenti per l'applicazione della legge sull'impresa sociale, che consentiranno la nascita di fatto nel prossimo anno di questi soggetti economici che agiranno con criteri imprenditoriali

ma senza perseguire fini lucrativi. Ha ricordato, infine, che il 21 novembre prossimo si svolgerà alla Camera dei Deputati, Palazzo San Macuto, una giornata di Studio dedicata al tema "Terzo Settore, fattore di innovazione e protagonista di un nuovo welfare", organizzata dall'Agenzia per le ONLUS, a cui parteciperà, il Presidente del Consiglio Romano Prodi, lo stesso Ministro Ferrero e il Sottosegretario Enrico Letta, oltre ad autorevoli voci del mondo del nonprofit italiano.

Milano, 22 novembre 2007. Inaugurata la sede dell'Agenzia per le ONLUS a Roma.

Il 20 novembre scorso a Roma, è stata inaugurata la sede dell'Agenzia per le ONLUS concessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La sede, nel quartiere romano di Trastevere, è in Piazza Santa Apollonia, 14 presso un immobile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I nuovi spazi saranno utilizzati come punto di appoggio operativo per tutte quelle attività, che necessariamente coinvolgono l'Agenzia con le altre amministrazioni centrali dello stato.

La sede principale rimane, comunque, a Milano in Via Rovello n. 6.

All'inaugurazione della sede era presente il Consigliere di Stato Generale Antonio Ragusa, che ha curato il coordinamento di tutte le operazioni di approntamento dei locali.

Milano, 22 novembre 2007 - Firmato il Protocollo di intesa tra la Rappresentanza dell'Unione Europea in Italia e l'Agenzia per le ONLUS.

Nella sede romana dell'Agenzia per le ONLUS, il Direttore della Rappresentanza UE in Italia, Pier Virgilio Dastoli e il Presidente dell'Agenzia per le ONLUS Stefano Zamagni hanno siglato in data 20 novembre u.s. il Protocollo d'intesa finalizzato alla realizzazione di iniziative comuni per lo sviluppo del processo di europeizzazione del terzo settore.

L'iniziativa prende spunto dall'osservazione del ruolo sempre più rilevante dell'universo nonprofit anche a livello comunitario, dove cresce il dialogo con la società civile e aumentano le iniziative dedicate a questo settore.

L'Agenzia per le Onlus, nell'ambito della propria strategia di promozione e di relazioni interistituzionali, ha ritenuto di collaborare in maniera più strutturata con la Rappresentanza della Commissione europea in Italia affinché:

- il nonprofit italiano potesse partecipare in modo più incisivo ed efficace ai numerosi processi di valorizzazione messi in campo dall'Unione Europea,
- l'Italia potesse proporre la specificità del proprio modello a livello europeo, promuovendone il confronto con altre realtà omologhe sviluppate in altri paesi dell'Unione.

In questa prospettiva, il Protocollo d'intesa permetterà di rendere operative forme di collaborazione volte alla promozione e al monitoraggio di attività di ricerca sul mondo

nonprofit, alla divulgazione degli esiti di queste attività attraverso iniziative di studio e approfondimento organizzate in maniera congiunta, allo scambio di informazioni sulle missioni istituzionali dei due Enti, alla valorizzazione, a livello nazionale, delle iniziative che l'Unione Europea rivolge al mondo nonprofit.

Milano, 22 novembre 2007. Successo di partecipazione per la giornata di studio sul nonprofit organizzata ieri dall'Agenzia per il Terzo Settore alla Camera dei Deputati.

Sala gremita e interventi di relatori illustri hanno caratterizzato la giornata di studio a Palazzo San Macuto scandita al mattino di ieri dal convegno "Terzo Settore, fattore di innovazione e protagonista di un nuovo welfare" e al pomeriggio dalla tavola rotonda "Politiche e assetti normativi per valorizzare le energie della sussidiarietà".

Il Presidente dell'Agenzia per il Terzo Settore, così verrà modificato il nome dell'Agenzia per le ONLUS in ragione della sua normativa istitutiva che le attribuisce poteri sul Terzo Settore nella sua generalità e non solo sul sottoinsieme delle ONLUS, è intervenuto sottolineando in particolare tre punti:

1) il nonprofit italiano deve trovare un meccanismo di finanziamento che costituisca il presupposto per la sua indipendenza. Il cinque per mille è una modalità, ad esempio, che si inserisce proprio in questa direzione ed è per questo che deve avere una certa stabilizzazione e strutturazione nel tempo. Essa ha un valore non solo reale, ma anche simbolico per la vera attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale che rappresenta nonché esempio di democrazia.

Sempre sul versante del finanziamento, l'Agenzia si sta impegnando attivamente per l'adozione del nuovo regolamento relativo all'emissione dei Titoli di Solidarietà previsti dal D.Lgs. 460/97, quale forma di sostegno del nonprofit italiano non tanto per l'attività ordinaria, già peraltro coperta con iniziative di fund raising, quanto piuttosto per gli investimenti di medio-lungo termine.

2) il rapporto tra terzo e settore e pubblica amministrazione è uno degli argomenti di attualità di questo frangente di sviluppo del nonprofit italiano, soprattutto in relazione alla capacità di acquisto della Pubblica Amministrazione, che si esplica attraverso le gare d'appalto. Mentre nel consumo privato si assiste alla crescita di modalità di scelta cosiddette "etiche" o comunque in qualche modo attente al Terzo Settore, nell'ambito della P.A. questo ancora non può avvenire. Mancano, infatti, regole amministrativo-contabili atte a tener conto di aspetti importanti e documentati che possano consentire alla P.A. di superare il principio di economicità (gare al massimo ribasso). Per questo motivo occorre fornire alle ONP criteri credibili per misurare la loro performance e l'efficacia dei servizi erogati. L'Agenzia ha attivato a tal fine due progetti: uno per la redazione del bilancio di esercizio e uno per il bilancio di missione.

3) un ultimo punto riguarda il Protocollo d'Intesa tra Agenzia e ISTAT per il censimento generale del 2009. La collaborazione tra questi due enti, che si sta già concretizzando in iniziative comuni, sfocerà nella rilevazione statistica realizzata con regole più consone a rappresentare il nonprofit, non adeguatamente rappresentato nei dati a disposizione in questo momento.

Il Presidente del Consiglio Romano Prodi, intervenuto al Convegno, ha ribadito la condivisione delle strategie d'azione dell'Agenzia. Il Presidente del Consiglio, a cui l'Agenzia deve rendicontare annualmente sull'attività svolta in base a quanto

prescritto dal DPCM 329/2001, ha esplicitato l'impegno preciso del Governo per consolidare la struttura dell'Agenzia rafforzandone i poteri e la stabilità economica.

Ha, inoltre, partecipato al Convegno il Ministro della Solidarietà Sociale Paolo Ferrero, che ha sottolineato l'importanza della stabilizzazione del cinque per mille nel panorama legislativo italiano.

Agenzia per le organizzazioni
non lucrative di utilità sociale

RELAZIONE ANNUALE 2007

Via Rovello, 6
20121 Milano
tel. 02 858687.1
fax 02 85868788
www.agenziaperleonus.it
e-mail: info@agenziaperleonus.it

Pubblicazione dell'Agenzia per le ONLUS

Ufficio di Presidenza
Dipartimento per le Attività Promozionali
Direttore

Francesco Iaquinta

Direttore Generale

Gabrio Quattropani
